P163

INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (ICA)

IMPLEMENTAZIONE DEL REGIME DI SORVEGLIANZA INFETTIVOLOGICA PRESSO L'U.O.C. DI TERAPIA INTENSIVA NEONATALE - OSPEDALE DI TREVISO

F. Macca [1], L. Campion [1], N. Mainini [2], R. Rigoli [1]
[1]*U.O.C. Microbiologia - AULSS 2 Marca Trevigiana*
[2]*U.O.C. Terapia Intensiva Neonatale – AULSS2 Marca Trevigiana*

INTRODUZIONE

La Terapia Intensiva Neonatale (TIN) è uno dei reparti maggiormente a rischio per eventi epidemici sostenuti da patogeni nosocomiali, in particolare da ceppi multi-drug resistant (MDRO). Le epidemie possono manifestarsi clinicamente come batteriemie, con un tasso di mortalità spesso elevato.
Scopo del presente lavoro è (I) illustrare gli eventi epidemici più recenti tra i neonati ricoverati presso la TIN dell'Azienda ULSS2 Marca Trevigiana; (II) descrivere il protocollo di sorveglianza infettivologica messo in atto presso la nostra TIN.

METODI

Da Gennaio a Dicembre 2018 sono stati screenati 330 neonati con cadenza bimestrale, tramite l'esecuzione di tamponi muco-cutanei (rettale, auricolare e faringeo) finalizzati anche alla ricerca di Enterobatteri produttori di ESBL e carbapenemasi, Pseudomonas aeruginosa, Staphylococcus aureus MRSA e Candida spp. I tamponi sono stati seminati sugli appositi terreni di coltura, rispettivamente Agar ESBL, Agar Mac Conkey, Agar Sale Mannitolo con dischetto di cefoxitina, Agar Sabouraud Gentamicin- Chloramphenicol (bioMérieux). Non sono stati ricercati Enterococchi VRE in quanto ad oggi non presenti nel nostro ospedale.
A partire da Gennaio 2019, fino al 31 agosto, 177 neonati sono stati sottoposti a screening secondo una nuova modalità di raccolta che prevede l'esecuzione settimanale di un unico tampone prelevato da faringe e retto per la ricerca dei germi citati.

RISULTATI

Nel periodo Marzo-Dicembre 2018 48 neonati sono risultati colonizzati da Klebsiella pneumoniae ESBL; 2/48 pazienti hanno sviluppato sepsi, con 1 decesso.
Un altro picco epidemico si è registrato in Marzo 2019, con 9 pazienti positivi per MRSA; 1/9 è andato incontro a sepsi.
Nei mesi di giugno-luglio 2019, 6 pazienti sono risultati positivi per MRSA; altri 6 per Pseudomonas aeruginosa. 1 paziente su 6, per entrambi i gruppi, ha sviluppato sepsi e 1 con infezione da Pseudomonas aeruginosa è deceduto.

CONCLUSIONI

In seguito all'esordio dell'epidemia del 2018, già in Aprile 2018 si è concordato con l'U.O.C. di Microbiologia un regime di sorveglianza settimanale sui tamponi muco-cutanei nei neonati ricoverati in TIN. In Gennaio 2019 si è deciso di creare un codice univoco di prenotazione per i campioni di sorveglianza infettivologica in TIN, al fine di ottenere un quadro epidemiologico immediato. Sono state adottate misure di potenziamento per contenere la diffusione dei MDRO, in particolare il controllo del corretto uso di DPI da parte di operatori e genitori. In caso di positività, il Microbiologo invia degli alert al fine di avvisare il clinico nel più breve tempo possibile; inoltre è stata introdotta in cartella clinica una nota che dia evidenza del regime di sorveglianza applicato.
Queste misure hanno portato a un contenimento delle colonizzazioni nell'anno 2019 in TIN, tuttavia emerge una evidente correlazione tra gli eventi epidemici e il basso numero di operatori presenti.